

25

BUONI E CATTIVI

DI STEFANO LORENZETTO

→ La figlia dell'immigrato rappresenta 600mila operai. Il Vate ritorna al Vittoriale. Il genio dei computer rischia di fare la fine del mouse. L'ex magistrato più penoso che penale. Il direttore incompetente riceve un aumento



9*

DANIELA CAVALLO

A 46 anni sale al vertice del comitato aziendale del gruppo Volkswagen, l'organismo che rappresenta oltre 600mila dipendenti in tutto il mondo. Suo padre, un immigrato calabrese, negli anni Settanta lavorava alla catena di montaggio del Maggiolino. Le diceva: «Se ottieni un posto da apprendista in fabbrica, hai un futuro sicuro». La profezia si è avverata.



5-

BILL GATES

Dopo 27 anni, lascia la moglie Melinda. Si diceva che all'origine del divorzio vi fosse una ritorsione di lei perché il marito frequentava Jeffrey Epstein, il miliardario pedofilo morto in prigione nel 2019. Ma poi è saltato fuori il nome di Zhe Shelly Wang, una interprete che lavora per la Fondazione Gates. Ci pareva strano che uno come lui non facesse la fine del mouse.



9

ALESSANDRA GALLONI

Prima donna a diventare direttore della Reuters in 170 anni di storia dell'agenzia di stampa. Laureata a Harvard, dopo la London school of economics fu assunta all'Associated press. Al *Wall Street Journal* si ritrovò con Internet e le connessioni bloccate nel giorno delle dimissioni di Benedetto XVI. Se la cavò lo stesso. Dice il saggio: «A'n bom soldà ogni arma ghe fa».



4

PIETRO GRASSO

L'ex presidente del Senato deve 83.250 euro al Partito democratico. O, almeno, questa è la somma che il Pd pretende dopo che nel 2017 passò a Liberi e uguali: arretrati del contributo mensile (1.500 euro) che ogni parlamentare dem versa durante la legislatura. Un ex magistrato che non assolve a un dovere giuridico assunto all'atto della candidatura. Più penoso che penale.



8

CARLO TAVARES

L'amministratore delegato di Stellantis, nata dalla fusione fra Psa e Fiat Chrysler automobiles, squarcia il velo d'ipocrisia sull'auto elettrica: chi pensa a coloro che non possono permettersi veicoli da 35mila euro, i quali, se alimentati a benzina, costerebbero la metà? E chi si farà carico degli organici delle case costruttrici? La scossa talvolta può essere mortale.



2

TEDROS ADHANOM GHEBREYESUS

Direttore dell'Organizzazione mondiale della sanità, macchina dell'Onu che ingoia 3 miliardi di dollari l'anno. Un terzo del bilancio se ne va in spese per il personale e 200 milioni in rimborsi per i viaggi. In piena pandemia il suo stipendio è lievitato a 251.859 dollari annui. Nell'aprile 2020 l'Oms riteneva superfluo l'uso delle mascherine. La competenza va pagata.



7½

SERGIO CASTELLITTO

Cent'anni fa Gabriele D'Annunzio s'insediava al Vittoriale degli Italiani. Ci torna ora con le sembianze di Sergio Castellitto nel film *Il cattivo poeta*, che ne racconta gli ultimi anni di vita. Somiglianza impressionante. Sullo sfondo, 20mila oggetti appartenuti al Vate. E pare di udirlo: «lsciacquío, calpestío, dolci romori. Ah perché non son io co' miei pastori?».



0

FEDERICO LUCIA

Oltre che per aver sposato la blogger milionaria Chiara Ferragni, si segnala per le continue sparate al fine di farsi largo. Si vanta di calzare le Satan shoes, versione da 1.018 dollari delle Nike air max 97, con croce rovesciata, pentacolo diabolico e persino una goccia di sangue umano nella suola (ma dai!). Proprio vero: la Fedez comincia là dove la ragione finisce.